



AUTODEFINIZIONE DI QUESTA SCUOLA

▪ **IDEA DI SCUOLA:**

- dove la qualità offerta non sia un lusso, ma un diritto per ogni bambino
- come luogo di vita e di apprendimento
- un ambiente "partecipato" (da bambini, genitori, collaboratori, dirigente, amministrazione, esperti) in costante dialogo con il territorio
- dove si compiono scelte discusse, mirate, mediate
- resa esteticamente bella, amabile, ordinata ed accogliente
- impostata, per essere ogni giorno, contesto di piacevolezza, di reciprocità, di divertimento. Divertire significa infatti "destare interesse", "suscitare il desiderio"
- capace di offrire diversificati spazi di gioco e quindi di apprendimento, flessibili, in evoluzione, per rispondere alle diverse esigenze dei bambini
- dove lo spazio non è un contenitore, ma contenuto; luogo di identità, di senso, di esperienze significative
- come luogo dove si impara facendo, si apprende con gioia; dove non c'è distinzione tra gioco e lavoro
- dove i "cento linguaggi" dei bambini possono essere rispettati ed ampliati

▪ **IDEA DI BAMBINO:**

- il bambino è un essere unico ed irripetibile
- è attivo e protagonista del proprio apprendimento
- apprende muovendo il proprio corpo
- possiede abilità/capacità, è intelligente e competente fin dalla nascita
- è curioso e per questo è un buon osservatore del mondo che lo circonda
- ha emozioni, umori e sensibilità
- è capace di relazioni significative poiché è un essere sociale
- è interessato a costruire le proprie conoscenze con gli altri
- ha diritto ad essere ascoltato
- deve essere rispettato nei suoi tempi e ritmi
- è cittadino già da oggi e non solo in futuro

▪ **IDEA DI INSEGNANTE:**

- accogliente, capace di mettersi in ascolto
- che accompagna i bambini nei loro percorsi di scoperta, senza fornire risposte preconfezionate, costruendo insieme il sapere
- che sa "trattenere" i processi, documentandoli accuratamente
- capace di rendere ogni bambino "visibile", valorizzandone le individualità e le potenzialità
- che opera in una scuola dove non si educano solo i bambini, ma dove si cresce collegialmente e professionalmente
- in continua ricerca, in formazione permanente
- in grado di coinvolgere attivamente le famiglie e le realtà esterne nella vita scolastica
- che crede fortemente che il gioco è una zona sensibile di conoscenza, di ricerca, di avanzamento con gli altri

In sintesi la Scuola vuol **FAVORIRE** il protagonismo del bambino; **CREDERE** nella corresponsabilità educativa; **ATTIVARE** una metodologia laboratoriale; **RISPONDERE** al bisogno di ogni singolo bambino; **SOSTENERE** la multiculturalità; **PROMUOVERE** l'inclusione;